

In breve

Montefiascone

Pittori spagnoli
Se ne parla
oggi in biblioteca

■ Appuntamento oggi pomeriggio alle ore 16.15 nella biblioteca comunale di via San Pietro, con un altro evento promosso dal Cenacolo Falisco, dal titolo "La pittura spagnola. El Greco e altri". A relazionare sarà il professor Settimio La Porta e l'ingresso è libero. El Greco è tra le figure più importanti del tardo Rinascimento spagnolo ed è spesso considerato il primo maestro del Siglo de Oro.

Capodimonte

Sito web turistico
del Comune
in aggiornamento

■ L'amministrazione comunale sta predisponendo l'aggiornamento del sistema di informazione turistica all'interno del quale è prevista la realizzazione del sito web turistico www.visitcapodimonte.it peraltro già fruibile. Tutti i titolari di strutture turistico-ricettive e commerciali interessati a pubblicare su questo sito le informazioni relative alla propria attività sono pregati di compilare il format disponibile sulla pagina facebook del Comune. La pubblicazione è totalmente gratuita.

Amministrazione e biblioteca lanciano una ricerca per fare luce sui fatti di San Modesto

In città un campo di concentramento che ospitò 450 prigionieri di guerra

ACQUAPENDENTE

■ In occasione della Giornata della memoria, Comune e biblioteca, nell'ambito delle varie attività culturali, propone uno studio su una struttura aquesiana che, durante la guerra, pare fosse usata come campo di concentramento. Partendo dalla fotografia di Nazareno Costantini (Memorie storiche di Acquapendente - Biblioteca comunale 1982) si può individuare la location, ovvero la casa colonica San Modesto, che grazie ad un primo studio realizzato dal compianto Giovanni Riccini e dall'ex bibliotecario Marcello Rossi sulla traccia di informazioni di Giorgio Lise (Storia, arte, figure, tradizioni 1971) parla di 18 baracche in legno con fondamenta in muratura e capacità di 1.100 posti. Si tratta di due fabbricati con 60 posti probabilmente destinati agli ufficiali tedeschi, una cucina ed un magazzino. Dopo l'8 settembre il campo fu abbandonato dalle truppe tedesche ed i prigionieri evasero. A questa data erano presenti 90 prigionieri inglesi e 360 slavi che si dispersero nella campagne limitrofe e, in molti casi, furono ospitati dai contadini. I prigionieri di giorno restavano rinchiusi nelle grotte e nei boschi per paura dei repubblicani e di notte a volte aiutavano nei lavori dei campi. Russi ed inglesi ricevevano cibi ed indumenti dai contadini che certo non vivevano nell'abbondanza.



La casa colonica di San Modesto fu adibita a campo di prigionia durante la guerra

"Testimonianza - , come sottolinea il direttore del museo civico diocesano Andrea Alessi -, ancora una volta che le guerre sono dei potenti e non del popolo". "Unendoci al dovere collettivo di ricordare le vittime

La sindaca Alessandra Terrosi

"La volontà di approfondire è un monito a non dimenticare"

della Shoah, una delle pagine più oscure della nostra storia - afferma la sindaca Terrosi -, siamo consapevoli, come disse Primo Levi, che se comprendere è impossibile conoscere è ne-

cessario. Per questo la volontà di ricostruire ed approfondire una pagina della nostra storia locale, non è altro che tanto un monito a non dimenticare quanto un processo di educazione per le nuove generazioni sui valori della pace, della tolleranza e del rispetto della dignità umana. Presentare il prima possibile questo studio - conclude Terrosi -, sarà un'ulteriore occasione preziosa per riflettere insieme sul passato e sull'importanza della memoria. Tutto ciò per costruire un futuro di pace e consapevolezza".

A. S.

Torre Alfina

Acquistato dal Comune
il giardino del castello



ACQUAPENDENTE

■ Il Comune ha perfezionato l'acquisto del giardino storico monumentale del castello di Torre Alfina. In una breve nota informativa dell'ente di piazza Girolamo Fabrizio si sottolinea come l'acquisto "si è concretizzato da parte nostra - dicono dal Comune - dopo un lungo percorso amministrativo, ciò che è proveniente dal fallimento del Perugia Calcio. L'acquisto consente di iniziare a lavorare per la ristrutturazione del giardino stesso, bene vincolato e tutelato, al fine di recuperare un prezioso spazio pubblico. L'area riqualificata - conclude la nota del Comune -, sarà un valore aggiunto non solo per la frazione di Torre Alfina che accresce così la propria attrattiva, ma per tutta la comunità aquesiana, che considera il giardino molto importante dal punto di vista storico, paesaggistico, ambientale e turistico".

Prende il via il progetto "Arte contemporanea motore di rigenerazione urbana" che coinvolge Marco Eusepi, Vincenzo Marsiglia e Valentina Palazzari

WalkAbout, a Trevinano arrivano oggi e domani i primi tre artisti

TREVINANO

■ Oggi e domani nella frazione prende il via il primo weekend di "WalkAbout. Walk & Talk About Art" con gli artisti Marco Eusepi, Vincenzo Marsiglia e Valentina Palazzari, un nuovo format dedicato agli incontri tra la comunità locale e gli artisti coinvolti nel progetto "Arte contemporanea motore di rigenerazione urbana", inserito nell'ambito di "Trevinano Ri-wind", volto alla graduale creazione di un Itinerario d'arte pubblica che sarà scandito da 9 interventi artistici permanenti pensati e realizzati site specific. WalkAbout. Walk & Talk about Art è il ciclo di incontri, curato da Davide Sarchioni, che si svolgeranno a Trevinano dalla fine di gennaio ad aprile durante i weekend, mirati a sollecitare attività di avvicinamento, di condivisione e di familiarizzazione per ognuno dei 9 progetti artistici che saranno realizzati nel borgo. Walkabout, dall'inglese "camminare in giro e a tema", è una passeggiata con



Davide Sarchioni



Marco Eusepi



Valentina Palazzari



Vincenzo Marsiglia

l'artista per le vie di Trevinano, un viaggio fisico e mentale che la comunità locale potrà intraprendere per esplorare l'affascinante mondo della creatività artistica, conoscere e condividere racconti e idee, riflessioni e metodologie ampliando lo sguardo attraverso molteplici angolazioni, punti di osservazione e nuove visioni. Ogni incontro sarà coordinato da un artista differente mediante momenti di dialogo e confronto diret-

to, sopralluoghi, attività pratiche e cognitive di co-progettazione per approfondire il work in progress degli interventi, le tematiche ispiratrici e ipotizzare i cambiamenti estetici attesi per il borgo.

Il primo incontro è fissato per oggi alle 17.30 con l'artista Valentina Palazzari, che ha avviato una riflessione estetica e di senso per rivalutare la passeggiata panoramica lungo la via Bourbon del

Monte, che da piazza della Libertà conduce fino al castello, con un intervento scultoreo da realizzare lungo il parapetto in muratura in grado sia di scandire l'asse prospettico lungo la via sia di offrire una visione poetica sul paesaggio circostante. Durante l'incontro avverrà la lettura di estratti di testi di varia tipologia per approfondire la poetica dell'artista e il senso del lavoro che si andrà a realizzare.

Domani, alle 11.30 secondo incontro con Marco Eusepi, invitato ad ideare un lavoro pittorico frutto dell'elaborazione mentale di soggetti ispirati alla natura, a un'immagine, un contesto, un'azione, un suono, un profumo, un dato reale o virtuale che egli concretizza con pennellate dense o liquide, cupe o luminose, con segni rapidi o intermittenti ora spessi ora esili. Nel pomeriggio alle 16 avrà luogo il terzo incontro con Vincenzo Marsiglia (Belvedere Marittimo - CS, 1972) artista multidisciplinare la cui ricerca ha origine da un elemento visivo corrispondente a una stella a suggestiva composizione mediante la pittura, la scultura, l'installazione e i mezzi digitali. L'artista racconterà dell'idea originaria, il percorso e le riflessioni attraverso cui è arrivato a progettare la grande installazione luminosa che andrà a rivestire le facciate dell'ex fattoria. L'incontro partirà con una performance in realtà aumentata che vedrà l'interazione del pubblico con il visore HoloLens 2.